



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.

692 del 10/08/2023

Reg. N. Servizio 85 del 10/08/2023

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi nell’ambito dell’investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI CUP: B64H2200086000 - SCHEDA PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE. LINEA DI INTERVENTO “FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE EDIZIONE 2024” - CUP: B64H22000860006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSE

TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 16 del 08/08/2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 03/05/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025 (D. Lgs n. 267/2000);

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 03/05/2023 è stato approvato il

bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);

TENUTO CONTO della deliberazione di G.C. n. 90 del 11/05/2023, ratificata nella seduta di consiglio Comunale del 23/05/2023, con cui veniva deliberata la variazione al bilancio di previsione e DUP;

TENUTO CONTO della deliberazione di G.C. n. 144 del 27/07/2023 è stato approvato il PEG esercizio 2023;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del

Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTO, in particolare, l'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241 che prevede che il dispositivo per la ripresa e la resilienza finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo»;

VISTO l'art.18 del citato Regolamento (UE) 2021/241 che prevede che il Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) garantisce che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti in esso inclusi arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (principio «non arrecare un danno significativo»);

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi*” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGIO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore è stabilito che: *“Il Soggetto attuatore si obbliga:*

*- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; ...d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto...”*

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;
sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
recupero del patrimonio storico;

riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

CONSIDERATO che con determinazione n. 36 del 19/01/2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;

VISTO che le risorse del PNRR per la M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, sono destinate ad un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico e che le azioni si articolano su progetti locali integrati a base culturale e che nello specifico della Linea A ciascun intervento è finalizzato al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono. I progetti prevedono l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale o della ricerca, come ad esempio scuole o accademia di arti e dei mestieri della cultura, alberghi diffusi, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali (RSA) dove sviluppare anche programmi a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working e nomadi digitali;

RICHIAMATA la **Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 03/08/2023** avente ad oggetto *“Linee di indirizzo per la pubblicazione di avvisi finalizzati all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI CUP: B64H2200086000 - SCHEDE PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE.”* con la quale l'Amministrazione comunale di Rionero in Vulture ha deliberato:

“di approvare le linee di indirizzo per la pubblicazione di n. 2 Avvisi pubblici finalizzati alla stipula di convenzioni con Enti del Terzo Settore (ETS), a seguito di un percorso di co-progettazione, per la realizzazione delle attività di cui alla SCHEDE PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE del progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)” secondo le indicazioni e le linee contenute nella stessa;

“Di stimare la spesa a carico del Comune di Rionero in Vulture, e comunque a valere sul finanziamento assentito dal Ministero della Cultura a valere sull'Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi” per la linea di intervento A per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006), in € 300.000,00 per l'avviso n. 1 e n.2.....”;

DATO ATTO che per il coinvolgimento dei soggetti privati necessari all'attuazione dei progetti a valere sulla misura M1C3 – Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” e, segnatamente, per l'attuazione di alcune azioni del PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI, un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (“Codice del Terzo settore”), attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

VALUTATO che la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi comuni all'Amministrazione procedente e agli Enti del Terzo Settore e sull'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune. Pertanto, mediante la coprogettazione e le

preziose sinergie attivabili con la stessa (quali, a titolo esemplificativo, la condivisione di competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio), si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi ed interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali;

VALUTATO altresì che la coprogettazione viene attuata, oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e garantendo sempre e comunque i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");

CONSIDERATO che è intenzione del Comune di Rionero in Vulture individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da realizzare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare le attività oggetto dell'affidamento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di pertanto, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, di ricorrere ad apposita procedura per selezionare i partner, mediante **Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI CUP: B64H2200086000 - SCHEDA PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE. LINEA DI INTERVENTO “FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE EDIZIONE 2024”;**

DATO ATTO che la procedura di cui alla presente determinazione è finanziata da Fondi Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.1: “*Attrattività dei borghi storici*” (M1C3 I 2.1), progetto “BORGO MONTICCHIO BAGNI” – CUP B64H22000860006;

RILEVATO che la dotazione finanziaria approvata dalla DGC n.148 del 03/08/2023, per l'avviso pubblico n. 1 finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione per la realizzazione di interventi nell'ambito DELLA SCHEDA PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE. **LINEA DI INTERVENTO “FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE EDIZIONE 2024”** risulta già impegnata alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700, Imp. 676/2023;

DATO ATTO che ad esito della procedura di selezione verrà assegnato un codice identificativo con i relativo CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA da parte del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

- 1. Di richiamare** la premessa quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- 2. Di approvare** l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di interventi nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –

Linea A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI CUP: B64H2200086000 - SCHEDA PROGETTO N. 11 – BRANDING, PIANO COMUNICAZIONE. **LINEA DI INTERVENTO “FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE EDIZIONE 2024”**, composto da n. 11 articoli, unitamente all’Allegato A - Domanda di ammissione alla procedura e dichiarazione a corredo dell’offerta – all’Allegato B - Format di Progetto – e all’Allegato C – Piano finanziario - allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. **Di dover selezionare** i soggetti privati di cui all’art.1 dell’avviso per presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di coprogettazione gestito mediante l’espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica , ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
4. **Di dare atto** che la somma da assegnare al soggetto appartenente al terzo settore individuato a seguito della procedura *de qua* e delle successive annualità replicabili è pari ad € **100.000,00** annui per un totale di € **300.000,00** e risulta già impegnata alla Missione 07, Programma 01, Titolo 02, Capitolo 2700, Imp. 676/2023;
5. **Di stabilire** che le risposte all’avviso dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini in questo riportati;
6. **Di stabilire** che la valutazione delle istanze verrà effettuata da apposita commissione, da individuare con successivo provvedimento;
7. **Di dare atto** che al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell’Art 55 e ss. D. Lgs. n. 117/2017;
8. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **Di dare atto** che ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici;
10. **Di dichiarare** la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
11. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto oltre che all’albo pretorio on line anche nella sezione “amministrazione trasparente” per gli adempimenti di cui all’art. 29 del Codice dei Contratti.

Il Responsabile del servizio

(Arch. Lorenzo Di Lucchio)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **10/08/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18/08/2000, n. 267

APPONE

Parere: **Favorevole**

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Responsabile SERVIZIO 2 FINANZIARIO, TRIBUTI ED
ECONOMATO
CAPOSICCO DONATO

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **10/08/2023** al N. **1314**.

**Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO**